

Vita della Comunità s. Nicolò e s. Marco

ATTENZIONE! NUOVO ORARIO

Da questa Domenica 4 luglio, e per i mesi di luglio e agosto, c'è una piccola modifica negli orari delle s. Messe della Domenica, che riguarda solo la parrocchia di s. Nicolò: ore **8.00 - 10.30 - 18.30**, vengono cioè unite le due Messe delle 9.30 e 11.00 in un'unica celebrazione alle ore 10.30. Restano invariati gli orari della Messa Prefestiva (ore 17.30 a s. Marco e 18.30 a s. Nicolò) e l'orario della Messa Festiva a s. Marco: ore 10.45. Per il momento rimane invariato l'orario delle Messe Feriali, salvo diversa comunicazione che può essere data più avanti.

CONCLUSO IL GREST

Siamo felici di aver potuto offrire ai nostri ragazzi delle elementari e delle medie l'esperienza del Grest che si è rivelata come un momento prezioso d'incontro, d'amicizia, di riflessione. Anche la scelta di utilizzare gli spazi di s. Nicolò e del patronato di s. Marco si è rivelata quanto mai opportuna. Questo ha permesso di offrire questa esperienza ad un numero notevole di ragazzi e di differenziare l'esperienza tra i ragazzi delle elementari e delle medie. Ringraziamo di cuore quanti ci hanno dato una mano per realizzare questa bella esperienza.

DA CASA SAN RAFFAELE

E' arrivato puntuale il riscontro per l'offerta che è stata consegnata a Casa san Raffaele di via Riscossa, da parte dei ragazzi della cresima che si sono recati sul posto per consegnare al responsabile della casa, dott. Alberto Albertini, la somma di 2.750.

Caro don Gino e don Davide, siamo rimasti sbalorditi del grande dono che i ragazzi della 2^a media hanno portato questo dono inaspettato. Abbiamo la possibilità di sostituire i frigoriferi della casa che tutt'oggi funzionano in modo anomalo e fanno fatica a conservare il cibo, e debbono essere staccati alla sera tardi e riattaccati alla mattina perché fanno baccano e i vicini si lamentano del rumore. Grazie! Appena arrivano quelli nuovi faremo una cerimonia con i ragazzi. Grazie mille!

PROGRAMMI PER L'ESTATE

La parrocchia non va in vacanza. E' una realtà bella che siamo orgogliosi di poter mantenere, non soltanto garantendo le celebrazioni quotidiane e festive dell'Eucaristia che è il cuore della vita cristiana, ma anche impegnandoci perché i ragazzi e i giovani, dopo l'esperienza del Grest, continuino ad offrire occasioni di crescita e di proposte cristiane attraverso l'esperienza dei campi scout e dei campi scuola. Dalla metà di luglio il Noviziato e il Clan scout (i ragazzi più grandi) si metteranno lo zaino in spalla per percorrere alcuni sentieri meta di antichi pelle-

grinaggi, riscoprendo come anche oggi, il camminare con lo zaino aiuta la riflessione e anche la preghiera. Tra la fine di luglio e i primi giorni di agosto (27 luglio - 7 agosto) gli scout del riparto planteranno le tende sotto le stelle e vivranno l'avventura del campo scout. Nello stesso periodo (25 luglio - 1 agosto) anche i Lupetti, i più piccoli degli scout, vivranno l'avventura delle "Vacanze di Branco". Sarà un'esperienza che li aiuterà a diventare più grandi e autonomi.

La fine di agosto riserva il campo-scuola che si svolgerà a s. Vito di Cadore, per i giovani di 1^a e 2^a superiore (dal 22 al 28 agosto). In un secondo momento per quelli di 3^a e 4^a superiore (dal 28 agosto al 3 settembre). Ci sarà anche uno spazio, ai primi di settembre (dal 3 al 6 settembre), per qualche camminata in montagna per i ragazzi di terza media. Il programma è piuttosto nutrito e richiederà, come sempre, la disponibilità di giovani e adulti, che siamo sicuri non mancherà.

Nei prossimi giorni sarà pronto il modulo di iscrizione, ma fin d'ora invitiamo a non perdere un'occasione bella come questa.

NELLA PACE DEL SIGNORE

Ancora partenze dalla nostra comunità. Abbiamo affidato al Signore con il commiato cristiano: **Maria Angela Canzan in Pesce** di via Capuana - **Maria Lisetta ved. Cesarato** di via Turati - **Ivana Giora ved. Driuzzi** di Largo Vivaldi. Invitiamo la nostra comunità a ricordarle nella preghiera.

TEMPO DI VACANZA

Speriamo che tante persone abbiano la possibilità di trascorrere un tempo di vacanza con la loro famiglia. Che sia un tempo prezioso per ristorare il corpo delle fatiche di un anno, ma soprattutto un tempo prezioso per rinnovare i legami della famiglia che hanno il loro centro nel dialogo, nelle confidenze, nella condivisione delle piccole cose di ogni giorno. Ma che sia un tempo prezioso anche per lo spirito. E' un'occasione unica per riflettere, meditare sul senso della vita, trovare occasioni di preghiera, mettere "il Vangelo in tasca o nella borsa" perché la Parola del Signore possa arrivare ad un cuore più disponibile all'ascolto e alla certezza che il Signore ci ama e cammina con noi. Spesso campiamo la scusa "che non abbiamo tempo" per pregare, per stare un po' con il Signore; le vacanze sono quest'occasione propizia da non perdere e da non sciupare, anzi per condividere questa attenzione con tutta la famiglia.



SAN NICOLÒ SAN MARCO

S. Nicolò - Riviera S. Trentin, 23 www.sannicolosanmarco.it [@sannicolosanmarco](https://www.facebook.com/sannicolosanmarco)
S. Marco - Via San Marco, 12 sannicolomira@libero.it [@parrocchiedimira](https://www.facebook.com/parrocchiedimira)
Tel 041 420078

XIV^a TEMPO ORDINARIO - 4 LUGLIO 2021

LA MIA ESALTANTE SCOPERTA

Mi capitò tra le mani una copia dei Vangeli, in edizione popolare, quasi senza note. Il Vangelo puro e nient'altro.

L'ho aperto per caso, per stanchezza di una vita e di una cultura chiusa. Io non so che impressione faccia il Vangelo a voi che, già fin dall'infanzia, siete stati educati a sentirlo, almeno a Messa.

Forse vi manca il dono dello stupore e delle lacrime, io era la prima volta che leggevo il Vangelo. Avevo letto migliaia di libri, avevo cercato invano una parola di verità e di pace in filosofi, politici, maestri del dubbio.

Eppure, in quel luglio 1964, leggendo per la prima volta il Vangelo, mi successe una cosa sconvolgente, una grazia: ho incominciato a piangere. Passavo dallo stupore al pianto, dalla commozione alla gioia, dalla ammirazione alla voglia di gridare a tutti che avevo scoperto: Gesù di Nazareth è veramente il Salvatore, l'unico Salvatore dell'uomo.

Quel che non avevo trovato altrove, l'ho trovato in quel piccolo libro che avevo sempre disprezzato.

Sentivo che le parole di Gesù erano per me, quelle giuste.

(Vittorio Messori)





La parola del Papa

Catechesi sulla preghiera - Gesù modello e anima di ogni preghiera

I Vangeli ci mostrano quanto la preghiera sia stata fondamentale nella relazione di Gesù con i suoi discepoli. Ciò appare già nella scelta di coloro che poi diverranno gli Apostoli. Luca colloca la loro elezione in un preciso contesto di preghiera e dice così: «In quei giorni egli se ne andò sul monte a pregare e passò tutta la notte pregando Dio. Quando fu giorno, chiamò a sé i suoi discepoli e ne scelse dodici, ai quali diede anche il nome di apostoli» (6,12-13). Gesù li sceglie dopo una notte di preghiera. Pare che non ci sia altro criterio in questa scelta se non la preghiera, il dialogo di Gesù con il Padre. A giudicare da come si comporteranno poi quegli uomini, sembrerebbe che la scelta non sia stata delle migliori perché tutti sono fuggiti, lo hanno lasciato da solo prima della Passione; ma è proprio questo, specialmente la presenza di Giuda, il futuro traditore, a dimostrare che quei nomi erano scritti nel disegno di Dio.

Continuamente riaffiora nella vita di Gesù la preghiera in favore dei suoi amici. Gli Apostoli qualche volta diventano per Lui motivo di preoccupazione, ma Gesù, come li ha ricevuti dal Padre, dopo la preghiera, così li porta nel suo cuore, anche nei loro errori, anche nelle loro cadute. In tutto questo scopriamo come Gesù sia stato maestro e amico, sempre disponibile ad attendere con pazienza la conversione del discepolo. Il vertice più alto di questa attesa paziente è la “tela” d’amore che Gesù tesse intorno a Pietro. Nell’Ultima Cena gli dice: «Simone, Simone, Satana vi ha cercati per vagliarvi come il grano; ma io ho pregato per te, perché la tua fede non venga meno. E tu, una volta convertito, conferma i tuoi fratelli». Impressiona, nel tempo del cedimento, sapere che in quel momento non cessa l’amore di Gesù, - “Ma padre se io sono in peccato mortale c’è l’amore di Gesù? – Sì- E Gesù continua a pregare per me? – Sì – Ma se io ho fatto delle cose più brutte e tanti peccati, Gesù continua ad amarmi? – Sì”. L’amore e la preghiera di Gesù per ognuno di noi non cessano, anzi si fanno più intensi e noi siamo al centro della sua preghiera! Questo dobbiamo sempre ricordarlo: Gesù prega per me, sta pregando adesso davanti al Padre e gli fa vedere le piaghe che ha portato con sé, per far vedere al Padre il prezzo della nostra salvezza, è l’amore che nutre per noi. Ma in questo momento ognuno di noi pensi: in questo momento Gesù sta pregando per me? Sì. Questa è una sicurezza grande che noi dobbiamo avere.

La preghiera di Gesù ritorna puntuale in un momento cruciale del suo cammino, quello della verifica sulla fede dei discepoli. Ascoltiamo ancora l’evangelista Luca: «Un giorno Gesù si trovava in un luogo solitario a pregare. I discepoli erano con lui ed egli pose loro questa domanda: “Le folle, chi dicono che io sia?”. Essi risposero: “Giovanni il Battista; altri dicono Elia; altri uno degli antichi profeti che è risorto”. Allora domandò loro: “Ma voi, chi dite che io sia?”. Pietro rispose a nome di tutti: “Il Cristo di Dio”. Egli ordinò loro severamente di non riferirlo ad alcuno». Le grandi svolte della missione di Gesù sono sempre precedute dalla preghiera ma non così en passant, ma dalla preghiera intensa, prolungata. Sempre in quei momenti c’è la preghiera. Questa verifica della fede sembra un traguardo e invece è un rinnovato punto di partenza per i discepoli, perché, da lì in avanti, è come se Gesù salisse di un tono nella sua missione, parlando loro apertamente della sua passione, morte e risurrezione. In questa prospettiva, che istintivamente suscita repulsione, sia nei discepoli, sia in noi che leggiamo il Vangelo, la preghiera è la sola fonte di luce e di forza. Occorre pregare più intensamente, ogni volta che la strada imbocca una salita.

(Udienza generale 2 giugno 2021)

Calendario s. Messe della Settimana - s. Nicolò

LITURGIA DELLE ORE: 2ª SETTIMANA

DOMENICA 4 LUGLIO XIVª TEMPO ORDINARIO

ore 8.00 : Marchetti Regina. Luigi, Rampazzo Anna, Guerrino, Mescalchin Paola e Giovanni - Scolz Enzo - Tessari Giuseppe

ore 10.30:

ore 18.30:

LUNEDI' 5 LUGLIO

ore 18.00: Zanetti Andrea

MARTEDI' 6 LUGLIO

ore 18.00: Rossi Nerio (Ann) - Volpato Mario (Ann) - Perosin Germano e Rudy - Deff. Bin e Ferron

MERCOLEDI' 7 LUGLIO

ore 18.00: Stocco Carlo e Gabato Mario

GIOVEDI' 8 LUGLIO

ore 18.00: Barcheri Milena

VENERDI' 9 LUGLIO

ore 18.00: Simionato Eldo, Emilio, Giuseppe

SABATO 10 LUGLIO

ore 18.30: PREFESTIVA

DOMENICA 11 LUGLIO XVª TEMPO ORDINARIO

ore 8.00 : Bollato Pietro e Milena - Bareato Adelina - Scatto Giancarlo e Deff. Busatta

ore 10.30:

ore 18.30:

Quando preghiamo dobbiamo essere umili, perché le nostre preghiere siano effettivamente delle preghiere e non un vaniloquio che Dio respinge.

A tutti gli uomini e le donne del mondo chiedo di impiegare bene i doni che il Signore ci ha affidato per conservare e rendere ancora più bella la sua creazione.

I figli sono la speranza che fa rinascere un popolo!

(Twitter Papa Francesco)

ORARIO SANTE MESSE

Festivo: **S. Nicolò: 8.00 - 10.30 - 18.30**

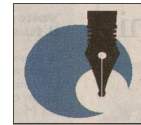
S. Marco: 10.45

Prefestiva s. Nicolò: **18.30** - s. Marco: **17.30**

Feriale: **s. Marco: 8.30 - s. Nicolò 18.00**

Rosario e Vesperi a s. Nicolò: **17.30**

CONFESSIONI Sabato: **16.00 - 18.00**



Appunti di don Gino

L'EDERA

Approfitando delle ore fresche del mattino alcuni amici hanno provveduto a pulire dalle erbacce l'ingresso del Centro san Martino, ma, visto che c'erano, hanno deciso di liberare dall'edera la mura di recinzione. L'impresa non si è rivelata tanto facile, dal momento che, lasciata tranquilla da qualche anno, l'edera ne ha approfittato per crescere rigogliosa e robusta. Severino, Luciano e Gino hanno lavorato quasi una settimana per compiere questa operazione. Alla fine ci sono riusciti al prezzo di grandi sudori. L'edera cresce dappertutto, si insinua tra i mattoni, s'accontenta di poco per crescere. Qualcuno afferma che è l'immagine del “vizio”. Più lo lasci crescere e più è difficile estirparlo; conviene farlo quando è una pianticella fragile e con radici poco profonde; poi diventa un'impresa faticosa e difficile. Mentre io celebravo la Messa e questi amici erano al lavoro per vincere la resistenza dell'edera, che nel frattempo si era irrobustita, tanto da avere rami piuttosto grossi e robusti, era proprio questo il pensiero e la preghiera che portavo nel cuore e, istintivamente, pensavo ai nostri ragazzi e ai nostri giovani, ma anche agli adulti che corrono il rischio di lasciar crescere qualche vizio nella loro vita che poi è faticoso estirpare. Ma pensavo anche a me, perché nessuno è immune da questo rischio.

“VENITE BENEDETTI”

E' uscito un altro volume che raccoglie le notizie e le parole di commiato per i preti e i diaconi della nostra Diocesi che sono morti dal 2011 al 2020; in totale 45 sacerdoti e 6 diaconi. L'autore di questo volume, come dei precedenti è don Mario Ronzini che ha svolto un lavoro prezioso per conservarne viva la memoria. Mi sono accorto che, iniziando a leggere il profilo di questi confratelli sono come stato preso da un desiderio di proseguire la lettura con attenzione e con tanto affetto. Questi sacerdoti appartengono alla mia generazione; li ho conosciuti tutti di persona (tranne un paio); il loro volto mi è familiare e molti di loro hanno segnato, con il loro esempio, la mia vita di prete. A cominciare da alcuni che sono stati i miei insegnanti in Seminario e da altri che ho conosciuto e stimato lungo gli anni del mio sacerdozio. In qualche maniera appartengo a questa famiglia e loro hanno avuto, nei miei confronti, stima e affetto. Il titolo di questo “libro di memorie” è particolarmente bello: “Venite benedetti” lo dice il Signore a coloro che hanno cercato di essere fedeli al Vangelo dell'amore, donando la loro vita al Signore e alla Chiesa. Dalla lettura di queste “memorie” scaturisce anche una preghiera al Signore perché, nonostante le fragilità e le debolezze di questa povera umanità, che coinvolge anche i suoi preti, possa pronunciare su di loro queste parole consolanti: “Venite benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il Regno preparato per voi”. Mentre leggo queste vite mi passa per la mente anche un altro pensiero: nel prossimo volume potrei esserci anch'io ...

PREGATE PER ME

Siamo abituati a questo ritornello di Papa Francesco. Lo ha rinnovato con un twitter pochi giorni fa: “In prossimità della festa dei Santi Pietro e Paolo vi chiedo di pregare per il Papa. Pregate in modo speciale, il Papa ha bisogno delle vostre preghiere”. Ma non solo il Papa. Tutti ne abbiamo bisogno. Quando qualcuno mi chiede una preghiera speciale la porto sempre nella Messa che celebro. Ma mi riempie di gioia e di serenità quando qualcuno mi fa la confidenza di pregare ogni giorno per i suoi sacerdoti e so di esserci anch'io tra questi. La preghiera è la forza che sostiene, la carezza che manifesta affetto, amicizia e vicinanza. E' il gesto più bello della comunione. Se c'è un regalo bello e prezioso da fare ai vostri sacerdoti, non preoccupatevi di che cosa regalare: regalate una preghiera, soprattutto quando li vedete stanchi e un po' affaticati. Questo è il momento per sostenerli con la preghiera perché possano trovare, nel Signore, sostegno e serenità. “Pregate fratelli e sorelle, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio”. La Chiesa ce lo fa dire ad ogni Messa.

Calendario s. Messe Monastero Agostiniane e s. Marco

LITURGIA DELLE ORE: 2ª SETTIMANA

MONASTERO AGOSTINIANE

DOMENICA 4 LUGLIO XIVª TEMPO ORDINARIO

ore 9.00: Intenzione offerente

LUNEDI' 5 LUGLIO

ore 7.00: Intenzione offerente

MARTEDI' 6 LUGLIO

ore 7.00: Intenzione offerente

MERCOLEDI' 7 LUGLIO

ore 7.00: Carraro Giuseppina, Giovanni, Gino

GIOVEDI' 8 LUGLIO

ore: 7.00: Siran Kathika

VENERDI' 9 LUGLIO

ore 7.00: Intenzione offerente

SABATO 10 LUGLIO

ore 7.00 : Deff. Fam. Agostiniana

DOMENICA 11 LUGLIO XVª TEMPO ORDINARIO

ore 9.00: Pozza Antonio e Giancarlo

PARROCCHIA SAN MARCO

DOMENICA 4 LUGLIO XIV TEMPO ORDINARIO

ore 10.45: Placido - Deff. Favaretto

LUNEDI' 5 LUGLIO

ore 8.30: Fecchio Ines, Giovanni, Pia e Antonia

MARTEDI' 6 LUGLIO

ore 8.30: Calogero

MERCOLEDI' 7 LUGLIO

ore 8.30: Rodolfo e Maria

GIOVEDI' 8 LUGLIO

ore 8.30: Renato (Ann)

VENERDI' 9 LUGLIO

ore 8.30: Bruno

SABATO 10 LUGLIO

ore 17.30 PREFESTIVA
Paolo, Maria e Pina

DOMENICA 11 LUGLIO XV TEMPO ORDINARIO

ore 10.45: Giulio